

Mendrisiotto dimenticato dal Cantone?

• La voce si è levata dapprima da Chiasso - attraverso l'interrogazione dei consiglieri liberali-radicali Carlo Coen, Luca Bacciarini e Davide Capoferri - ed è rimbalzata in sede cantonale, con l'atto parlamentare presentato dal deputato PLR Matteo Quadranti. Gli esponenti politici chiedono rispettivamente a Municipio e Consiglio di Stato di attivarsi a difesa della stazione di Chiasso, il cui destino sembra oramai segnato, "almeno per quanto riguarda la sosta dei convogli a lunga percorrenza". Il gran consigliere momò amplia il discorso, rilevando che il Mendrisiotto viene letteralmente tagliato fuori da tutto, un agglomerato - evidenzia - dimenticato, intasato da traffici e tartassato nella sua qualità di vita: maggiori costi nei premi di cassa malati e nella benzina per rapporto ad altre zone del Cantone, peggioramento della salute e del substrato sociale e dei posti di lavoro nelle ex Regie federali e nel terziario.

A pagina 10



È nata la Minibanda Regionale

• (Chb) Con l'assemblea costituita dello scorso 4 novembre, la Minibanda Regionale del Mendrisiotto, denominata amichevolmente MiRe, ha preso vita. Vi partecipano le società di Arzo, Balerna, Ligornetto, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano, Riva San Vitale e Stabio, in rigoroso ordine alfabetico. La Filarmonica di Arrogno, non avendo ancora potuto avallare la partecipazione in assemblea societaria, partecipa come "auditrice"

in comitato e musicalmente con i suoi allievi. La Filarmonica di Tremona, pur se coinvolta sin dall'inizio dell'avventura, per il momento non partecipa, ma non esclude una futura partecipazione. L'assemblea costitutiva ha approvato all'unanimità lo statuto, il regolamento e il comitato così composto: Christian Bellinato (Civica Mendrisio), Adele Bergna (Musica Unione Novazzano), Ilaria Cucco (Filarmonica Stabio), Sonia Moiana (Filarmonica

Balerna), Carlo Molteni (Filarmonica Riva San Vitale), Simona Piffaretti (Filarmonica Ligornetto), Chiara Sartori Carri (Filarmonica Arzo) e Grazia Zanetti (Filarmonica Morbio Inferiore). La direzione della MiRe è affidata alla maestra Elisa Ghezzi, già direttrice della Minibanda Balerna-Novazzano e della Filarmonica di Stabio. Christian Bellinato è stato designato all'unanimità presidente del comitato della MiRe. I prossimi appuntamenti della minibanda

MiRe sono i seguenti: il 1° dicembre sarà presente al Mercatino di Balerna in occasione dell'arrivo di San Nicola, previsto per le ore 11. Il 7 dicembre, poi, la MiRe sarà al Mercatino di Natale di Novazzano a partire dalle 13. Seguirà l'esibizione in occasione del Concerto di gala della Filarmonica di Arrogno in programma sabato 8 febbraio del prossimo anno. Tutti sono invitati a seguire e sostenere questa splendida realtà musicale.

Pagina 3

Un milione per la piazza di Cabbio

Pagina 5

Clima: azioni concrete a Stabio

Pagina 6

Metnica fra danze e degustazioni

Pagina 11

Roncaglia, Rock Festival a Rancate

Pagina 13

Bocce, passione per ogni età

Il Premio Federico Mari a Chiasso



• (red.) Il 20 novembre sono stati celebrati i trent'anni della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. Una data simbolica, scelta dall'Associazione Telefono SOS Infanzia per la consegna del Premio Federico Mari, intitolato al fondatore, scomparso cinque anni fa. Il pubblico ha gremito mercoledì la sala del Consiglio comunale per tributargli il giusto omaggio.

Continua a pagina 8

Infanzia: Mendrisio fa rete

• (red.) Fornire risposte efficaci a problemi territoriali attraverso processi partecipativi. Risponde a questa esigenza il progetto elaborato dalla Città di Mendrisio e illustrato - quale prima e unica esperienza a livello comunale in Ticino di *Welfare community* sull'infanzia - lo scorso martedì nel contesto del Convegno cantonale "Per educare un villaggio ci vuole un bambino". Intitolato *Rete Infanzia Mendrisio*, il progetto è stato sviluppato dall'ente pubblico insieme ad Associazione Progetto Genitori, Radix Svizzera italiana e Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

Continua a pagina 7

Il ballottaggio al Consiglio degli Stati - Voti dall'estero in ritardo?

I nuovi senatori ticinesi

• (red.) Potrebbe avere "un risultato differente", ha annunciato la *RSI*, la votazione di ballottaggio per il Consiglio degli Stati andata in scena domenica 17 novembre, che ha visto vincitori Marco Chiesa, UDC, e Marina Carobbio Guscetti, PS. Gianluca Padlina, consigliere comunale PPD di Mendrisio (come anticipato da *laRegione*), ha inoltrato da privato cittadino un'istanza al Governo cantonale che l'ha accolta. La Legge sui diritti politici indica che il materiale di voto deve essere recapitato almeno 10 giorni prima della votazione. Padlina ha detto di aver ricevuto segnalazioni di cittadini residenti all'estero che non avrebbero ricevuto per tempo la



busta. Per questa ragione alcune schede, pur essendo state spedite prima del 17 novembre, potrebbero essere giunte in Ticino dopo la chiusura dei seggi. Il Governo, sostenendo comunque di aver rispettato i termini di spedizione, ha ordinato alle cancellerie comunali di non distruggere le schede ri-

cevute dopo le 12 di domenica, in attesa della crescita in giudicato dei risultati. Marco Chiesa, UDC, con 42'552 voti e Marina Carobbio, PS, con 36'469 voti (**nelle immagini**) sono da domenica scorsa i nuovi rappresentanti del Ticino al Consiglio degli Stati. Membri

entrambi del Consiglio nazionale, hanno battuto Filippo Lombardi, PPD senatore uscente e Giovanni Merlini, PLR, che aveva lasciato la camera del popolo per mettersi in gioco alla camera dei cantoni. Lombardi ha avuto 36'424 voti, appena 45 in meno di Carobbio; quarto, Giovanni Merlini con 33'278. I Comuni del Mendrisiotto e del Basso Ceresio hanno in gran parte ripetuto, domenica, l'esito dell'elezione del Consiglio degli Stati del primo turno. A Mendrisio, Novazzano e Balerna, tuttavia, l'elettorato, che aveva "premiato" il candidato PPD il 20 ottobre ha preferito, al ballottaggio, Marco Chiesa.

Servizi a pagina 2

Giornaliere Ferrovie Retica sorteggiati i vincitori



Nel contesto della campagna abbonamenti 2020, **l'Informatore** ha sorteggiato due vincitori che si aggiudicano, ciascuno, due carte giornaliere valide sull'intera rete della Ferrovie Retica, in prima classe, del valore di 160 franchi ciascuna. Si tratta di Alessandro Cervellini di Morbio Superiore e Dora Coduri residente a Rancate.

I due fortunati vincitori, premiati dalla dea bendata, hanno sottoscritto un nuovo abbonamento al settimanale del Mendrisiotto e Basso Ceresio, valido per il prossimo anno, al costo di 55 franchi. Potranno così usufruire dei percorsi in treno offerti dalla Ferrovie Retica che in ogni stagione regalano eccezionali emozioni, grazie ai paesaggi unici e ricchi di fascino che attraversano i convogli e alle impareggiabili mete che è possibile raggiungere comodamente.

Sinistra e Verdi a Mendrisio, forse un unico gruppo verso le "Comunali"

• (red.) I "vertici" di Insieme a Sinistra e dei Verdi di Mendrisio stanno provando a formare un solo gruppo politico e di presentarsi in questo modo alle elezioni comunali del 2020. La risoluzione sul clima (cfr l'edizione del 15 novembre) potrebbe esserne l'anticipazione. Una "fusione" che ha una valenza strategica; ma che pure riflette parecchi valori condivisi, come dimostra il sostegno "verde" ricevuto dalla candidata del PS al Consiglio degli Stati al recente ballottaggio.

Il municipale di Insieme a Sinistra non chiederà il rinnovo del mandato, di comune accordo con il gruppo; decisione che lascia molto aperto il discorso della permanenza della rappresentanza futura della sinistra in Municipio. Il gruppo è consapevole, infatti, di aver bisogno di tempo per consolidare, di fronte all'elettorato, l'im-

pegno dimostrato in questi anni di attività politica, sia nel Consiglio comunale, sia nel Municipio. Tempo, da qui ad aprile, ce n'è poco per recuperare e la congiunzione delle liste, come noto, non è ammessa. Come avvenuto in tornate elettorali precedenti, nell'appuntamento con il rinnovo del Parlamento federale i risultati hanno mostrato che in altri centri importanti del Cantone le candidature della sinistra hanno ricevuto maggiori consensi, rispetto a quelle contate a Mendrisio.

Dal canto loro, i Verdi cittadini, che pure hanno dimostrato molto impegno nella politica comunale, non sono sicuri di avere, da soli, i numeri per entrare nel Municipio, nonostante siano strafelici per aver contribuito, con una bella votazione, a portare a Berna una giovane esponente Verde. Insomma, se la sinistra mostra un certo calo

di consensi, i Verdi, perlomeno a Mendrisio, hanno bisogno di tempo per crescere. È prematuro prevedere l'esito delle discussioni avviate ai vertici. Ma un unico "luogo" che contenga le numerose aspirazioni rosse e verdi non sarebbe affatto una novità a Mendrisio. Negli anni Novanta del secolo scorso, quando su piano cantonale il Partito Socialista Ticinese (PST) e il Partito Socialista Unitario (PSU) si davano battaglia, ai socialisti del capoluogo sembrò naturale smetterla di sottolineare le differenze e di guardare piuttosto ai valori comuni. Nacque così uno spazio politico che raggruppò socialisti, ex socialisti autonomi, comunisti, indipendenti di sinistra. Quello che ha resistito finora.

Continua a pagina 3